



UFFICIO SEGRETERIA

OGGETTO : Atti preliminari della seduta. Nomina scrutatori . Lettura ed approvazione dei verbali della seduta precedente. Eventuali comunicazioni del Presidente su fatti e circostanze che possano interessare il Consiglio Comunale.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventisei** del mese di **gennaio** con avvisi scritti e regolarmente notificati è stato convocato per le ore **20,00** il Consiglio comunale in prima convocazione in seduta ordinaria e pubblica.

Assume la presidenza il **sig. Antonino Sigona**, partecipa e redige il presente verbale il Segretario Generale, dott. Sebastiano Grande, assistito dalla dott.ssa Maria Moneglia (Vicesegretario) e dalla sig.ra Amenta (Ufficio di Segreteria).

Il Presidente alle ore **20,15** invita il Segretario a procedere all'appello nominale. Risultano presenti **n. 13**, assenti **n.2 (Allegrezza, Fancello)**.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Quindi propone di nominare scrutatori i consiglieri: **Marcì, Interlandi e Licitra**.

Il Consiglio approva all'unanimità dei Consiglieri presenti e votanti.

Il Presidente pone quindi all'esame del Consiglio comunale l'approvazione dei verbali dal **n. 50** al **n. 54** della seduta consiliare del **27.11.2017** e propone che gli stessi vengano dati per letti a meno che non vi siano richieste specifiche.

Il cons. **Cappellani** esige la lettura del verbale dell'attività ispettiva e precisamente nel punto in cui egli chiede al Segretario di verificare la sussistenza di compatibilità in capo ai consiglieri, quindi si dichiara soddisfatto di quanto riportato sul verbale.

Poiché nessuno chiede di intervenire, **il Presidente** mette ai voti l'approvazione dei citati verbali.

Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti: **n. 13**

Consiglieri assenti **n. 2 (Allegrezza, Fancello)**.

Voti favorevoli: **n. 13** (unanimità dei consiglieri presenti e votanti).

Il Presidente, sulla scorta del risultato della votazione sopra riportata, proclama l'esito favorevole della stessa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli artt.36, 37 e 38 del Regolamento comunale del Consiglio e delle Commissioni consiliari;

Visto l'esito delle superiori votazioni;

Visto l'O.R.EE.LL.

Riconosciuto che i verbali riproducono l'esatta volontà del Consiglio espressa nella seduta di riferimento

DELIBERA

- 1. Di prendere atto** della nomina a scrutatori dei consiglieri: **Marcì Giovanni, Interlandi Laura e Licitra Giulia**.
- 2. Di approvare** i verbali contenuti negli atti dal **n. 50 al n. 54** della seduta consiliare del **27.11.2017**, in quanto riproducenti l'esatta volontà del Consiglio comunale.

Quindi il Presidente informa il Consiglio comunale che sono state adottate le delibere di Giunta n. 206 del 14.12.2017, n. 210 del 20.12.2017 e n. 212 del 28.12.2017 relative a prelievi dal Fondo di riserva di cui fornisce i dati più salienti



UFFICIO DI SEGRETERIA

OGGETTO: Attività ispettiva.

Il Presidente introduce l'argomento ed invita i consiglieri ad intervenire.

Il **cons. Cappellani** fa presente che nel corso dell'attività ispettiva della seduta consiliare precedente aveva formulato la richiesta al Presidente e al Segretario, di verificare la sussistenza dei requisiti di compatibilità in capo ai consiglieri. Contesta il fatto che dalla richiesta sono trascorsi ben sessanta giorni ma essa è rimasta disattesa.

Il **Segretario Generale** dott. Grande, in riscontro all'interrogazione posta dal cons. Cappellani, ritiene che tutti i consiglieri abbiano ricevuto, a mezzo PEC, la modulistica da compilare in ottemperanza al D.Lgs. n.33/2013, ai sensi dell'art. 14, comprendente in aggiunta anche un modello per la dichiarazione circa l'incompatibilità della carica espletata.

Riprende la parola il cons. **Cappellani**, il quale ringrazia per la risposta ricevuta; quindi prosegue chiedendo notizie all'Assessore al ramo sulla manifestazione del Natale e sul prossimo Carnevale anche in relazione alle numerose lamentele raccolte da parte dei cittadini. Per quanto riguarda il Natale, chiede nello specifico come mai si siano realizzati due presepi, uno a San Michele e uno all'interno della chiesa dell'Annunziata e delucidazioni circa le associazioni coinvolte in questa manifestazione.

Riscontra l'ass.re **Russo**, il quale afferma che è stato fatto un grosso sforzo con un buon successo. Manifesta la sua soddisfazione per la collaborazione delle Associazioni locali che con la partecipazione e collaborazione attiva hanno consentito la realizzazione di una manifestazione di "alto livello", nonostante le scarse risorse finanziarie a disposizione. Mette in rilievo il valore del presepe realizzato presso la chiesa dell'Annunziata, anche se, sottolinea, non si può parlare tanto di presepe ma di una rappresentazione vivente dell'Annunciazione di Antonello da Messina. Sostiene che non c'è nulla di nascosto nell'attività degli organizzatori, che, realizzando un'idea dell'avvocato Sandalo, si sono spesi per una manifestazione che è stata molto apprezzata.

Il cons. **Cappellani**, accetta la risposta dell'Assessore in merito al Natale. Ma sostiene che è stata servita ai cittadini una "bella insalata mista". Ci tiene a rammentare che la Pro Loco, è un'associazione turistica pubblica. Ma, continua, stante a quanto è avvenuto, si direbbe essere legata al quartiere "San Paolo". Giustifica l'associazione "Cibele" organizzatrice del presepe a San Michele, perché associazione privata. Non condivide, a suo parere, il fatto che la Pro Loco, associazione pubblica, si sia dedicata alla manifestazione concentrandosi solo su una parte del paese (quartiere San Paolo) e non coinvolgendolo tutto. Conclude quindi ribadendo che, entrambe le associazioni, non possono essere messe sullo stesso piatto perché ben differenti tra loro: una è pubblica e l'altra è privata.

Interviene la cons. **Trombadore**, la quale non concorda con le asserzioni fatte dal cons. Cappellani ma sostiene la validità dell'idea. Ha avuto modo di apprezzare la bellezza di una iniziativa altamente artistica e commovente.

La cons. **Spada** chiede l'ammontare del contributo concesso ad entrambe le Associazioni.

L'Ass.re **Russo**, riferisce che è stato erogato un contributo di € 2.000,00 ad ogni associazione.

Riprende la parola la cons. **Spada** la quale manifesta apprezzamento per la "casa di Babbo Natale", rivolgendo un plauso all'organizzatrice che ha portato avanti l'iniziativa, senza chiedere alcun contributo a fronte di tutte le spese sostenute e raccogliendo l'apprezzamento dei visitatori e soprattutto dei bambini.

Chiede ed ottiene la parola il cons. **Cappellani**, il quale chiede spiegazioni su atti deliberativi della Giunta Comunale e nello specifico gli artt. 1 e 2 dell'atto di G.C. n. 4/2018 relativi all'organizzazione del Carnevale.

L'ass.re **Russo** rimane perplesso in quanto non riesce ad intendere quale sia la domanda postagli dal cons. **Cappellani**; quindi dopo alcuni brevi interlocuzioni con il cons. **Cappellani** dà lettura dei due articoli. Conclude, eccependo che a questo atto ne sono succeduti altri, per cui sollecita l'interlocutore ad approfondire la conoscenza con la completezza di tutti gli atti sull'argomento

Prosegue un breve scambio di battute tra l'Assessore e il Consigliere.

Il **Presidente** invita il cons. **Cappellani** a formulare in modo dettagliato le domande a cui l'Assessore è chiamato a rispondere.

Il cons. **Cappellani** sostiene che con la lettura degli articoli vuole far ricordare all'Assessore l'argomento e nello specifico far rimarcare le varie date della manifestazione. Sostiene che così facendo si evidenzia l'incongruenza che esiste tra l'atto e il programma dei festeggiamenti.

L'assessore **Russo** replica al cons. **Cappellani**, chiedendosi se il consigliere, con le sue affermazioni non sia "malizioso" o sia effetto da "analfabetismo funzionale".

Il cons. **Cappellani** ricorda che il Comune gestisce fondi pubblici e che la compartecipazione tra il pubblico e il privato non può mostrare luci ed ombre. Asserisce di aver letto il programma e di aver notato che alla manifestazione parteciperà "Valentino Catering". Sostiene di non aver nulla contro la Società ma si dichiara meravigliato nell'apprendere che in alcune date l'ingresso al tendone sia a pagamento mentre in altre è libero e che tali date non coincidano con quelle dell'atto. Si chiede come mai il suolo diventi privato in alcuni giorni mentre in altri sia pubblico. Quindi pone una serie di quesiti circa la fruizione del tendone che verrà allestito in Piazza del Popolo con riferimento alla capienza, ai servizi igienici, alle vie di fuga, alla partecipazione dei vigili del fuoco e delle forze dell'ordine. Eccepisce il fatto che, per mancanza di soldi, non si faccia la sfilata ma si organizzi una manifestazione che comporterà ugualmente dei costi per l'Ente. Chiede quindi una risposta precisa per tutto ciò che implicherà l'organizzazione, in termini di spesa, per il Comune.

L'ass.re **Russo** ribadisce che, se fossero stati letti tutti gli atti, tante domande non avrebbero avuto modo di essere fatte. Sottolinea che gli adempimenti del Comune sono per i giorni di giovedì, sabato, domenica e martedì. Fa presente che "Valentino Catering" è un partner ricercato con pubblico avviso per manifestazione di interesse. Ricorda che tale iniziativa non è una novità per l'Ente e che già l'anno precedente c'è stata la partecipazione di un'altra società: "Vicoli e Saporì". Considera il fatto che le risorse finanziarie sono molto esigue per cui molte iniziative non possono trovare realizzazione. E' del parere, continua, che il Carnevale non può ritenersi fallito solo perché la manifestazione non prevede la partecipazione dei carri ma sostiene che quello che determina la riuscita della manifestazione è lo "spirito", che a suo parere non è più quello del passato. Invita tutti ad andare a rivedere l'ammontare delle spese destinate al Carnevale in passato, che oggi, purtroppo, non è più possibile sostenere.

Il cons. **Cappellani** eccepisce il fatto che non sono state fornite le risposte ai suoi quesiti. E' del parere che la non riuscita del carnevale non è da attribuirsi allo spirito e al mancato coinvolgimento da parte dei cittadini. Non accetta che, come sostiene l'Assessore, questo Carnevale sarà di "livello".

Si dà atto che alle ore 21,15 si allontana la cons. **Licitra**. Consiglieri presenti n.12 assenti n.3 (**Allegrezza, Licitra, Fancello**).

Accusa l'Amministrazione di non essere stata in grado di trovare dei fondi di finanziamento come fatto da un altro Comune a soli pochi chilometri di distanza da Palazzolo A. che è riuscito ad ottenere un contributo. Trova non corretto riaprire il bando a causa della mancanza di partecipanti alla sfilata su invito verbale dell'Amministrazione.

Prende la parola la cons. **Spada** la quale imputa la situazione attuale alle Amministrazioni passate, incolpandole di aver fatto perdere lo spirito carnascialesco che era la carata d'identità di Palazzolo. Ricorda che in passato la gente con poco si divertiva mentre oggi si è adagiata, delegando tutto all'Ente Pubblico. Sostiene che l'Amministrazione, con i contributi alle varie associazioni, ha rovinato

lo spirito della manifestazione che era vanto del Paese. E' convinta che, con la situazione attuale e con le poche risorse disponibili, si debba dare precedenza ai servizi. Consiglia a tutti di ripartire da zero e spiegare ai cittadini, con umiltà, la reale situazione. E' del parere che bisogna coinvolgere tutte le attività che traggono vantaggio da questa manifestazione, lavorando con tutti e interessando in particolare anche le scuole. Il consiglio che si sente di dare a tutti è quello di ripartire sin da subito con amore e spirito di buona volontà.

L'ass.re **Russo** ritiene meritevole di attenzione l'analisi sociologica della cons. Spada. Afferma di non sentirsi colpevole e che più volte si è cercato di coinvolgere le scuole senza però ottenere risultati. Ribadisce il fatto che è da due anni che il Comune fa riferimento anche al privato nell'organizzazione della festa. E' a conoscenza che anche altri Comuni hanno gli stessi problemi, quindi cita il comune di Avola che si trova ad affrontare la manifestazione con le stesse risorse di Palazzolo pur avendo un numero maggiore di abitanti. Sostiene che sia una manifestazione che vada rivista. Ricorda che Palazzolo fa parte dell'Associazione dei Carnevali storici che non eroga contributi ma fornisce delle agevolazioni. Fa presente che al momento non è stato diramato alcun avviso per poter partecipare a dei finanziamenti straordinari da parte del Ministero e neanche la Regione Sicilia si è pronunciata sulla richiesta di finanziamenti del 2017. Conclude dichiarando senza alcun timore né vergogna la realtà di come stanno le cose ed è in grado di dimostrare con gli atti quanto si sta affermando.

Interviene il cons. **Gallo** che rispondendo alle parole dell'Assessore afferma che non c'è nulla di cui vergognarsi quando si dice che non ci sono risorse. Sostiene che l'Ente a differenza di molte altre realtà siciliane è l'unico che fino adesso è riuscito a garantire gli stipendi ai propri dipendenti. Dichiaro di apprezzare l'intervento della cons. Spada. Ha un vago ricordo del Carnevale di Piazza del Popolo con i "casotti", un'orchestrina senza filodiffusione e un semplice steccato di legno che circondava la piazza. Ricorda i carri allegorici che ironizzavano sui politici locali e che facevano divertire i cittadini e i visitatori i quali trascorrevano la serata ridendo, mangiando e ballando. Prosegue quindi citando i tanti carnevali del passato e le vari fasi che nel corso degli anni ha vissuto Palazzolo. E' del parere, evidenzia, che oggi bisogna ricominciare a ragionare con spirito diverso. Sostiene che sarà il futuro a darci delle risposte, quello che è certo che nei palazzolesi non morirà mai lo spirito carnascialesco. Si dichiara convinto che prima o poi arriverà un "genio" palazzolese che metterà le basi per far rivivere il Carnevale. Oggi ricorda, c'è un soggetto che sta investendo una cifra considerevole nella speranza che non ci siano condizioni meteorologiche avverse. Sostiene, continua, che forse si sta ritornando alla partecipazione di privati come è già avvenuto in passato. Esorta tutti ad essere il traino per i propri figli e a spingerli a cercare un divertimento diverso di quello che oggi ci riserva la tecnologia. E' convinto che anche quest'anno Palazzolo sarà leader in questa manifestazione.

Si dà atto che alle 21,50 si allontana la cons. Spada. Consiglieri presenti n. 11 assenti n. 4 (**Allegrezza, Spada, Licitra, Fancello**)

Il **Presidente** propone la cons. Giardina in qualità di scrutatore in sostituzione della cons. Licitra che ha abbandonato l'aula.

Si procede quindi alla votazione per la nomina che sostituisce il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti : n. 11

Consiglieri assenti n. 4 (**Allegrezza, Spada, Fancello, Licitra**)

Voti favorevoli: n. 11 (unanimità dei presenti e dei votanti)

Il **Presidente**, poiché nessun altro chiede di intervenire, dichiara conclusa l'Attività Ispettiva Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari, artt. 60, 61, 62, 63, 64;
Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo Regolamento di esecuzione;

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO dell'esercizio dell'attività ispettiva da parte dei Consiglieri Comunali come da disposto di cui all'art. 27 L.R. 7/92.



UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: Nomina del Collegio dei Revisore dei Conti per il triennio 2018/2021 ai sensi dell'art. 10 della L. R. n. 3 del 17/03/2016 come sostituito dall'art. 6 della L. R. n. 17 del 18/08/2016

Il **Presidente** introduce l'argomento e riferisce che, con il 2018, è scaduto l'incarico conferito al Revisore dei Conti, quindi questa sera ci si appresta a nominare i nuovi Revisori mediante sorteggio. Invita, quindi, il Presidente della II Commissione ad intervenire.

La cons. **Girasole**, nella qualità, riferisce che la Commissione ha dato parere favorevole alla proposta in oggetto; solo ha proposto, sentito l'Ufficio, la modifica del numero di Revisori da sorteggiare tra le 144 domande pervenute prevedendo il sorteggio di dieci revisori anziché di sei, nella seguente modalità: n. 3 Revisori effettivi e n.7 Revisori supplenti. Riferisce inoltre che in questa seduta sarà necessario fissare il compenso spettante al nuovo Collegio.

Prende la parola il capogruppo di maggioranza dott.ssa **Trombadore**, la quale sottolinea la scarsa sensibilità della Regione nel riportare a tre il numero dei Revisori, non tenendo conto delle difficoltà economiche in cui versano i Comuni. Considerato che l'importo conferito al Revisore uscente si aggirava intorno ai 5.000,00 euro, propone di assicurare ai componenti un compenso di 3.000,00 euro cadauno, ad esclusione del Presidente al quale verrà corrisposto un importo di 4.500,00 euro.

Prende la parola il **Sindaco**, il quale dichiara di condividere la proposta. Ritiene non "mortificante" il compenso professionale attribuito per l'incarico. Si dichiara meravigliato da questo ritorno al passato. E' amareggiato dal fatto che però questo ritorno al passato non riguardi anche i trasferimenti regionali che, purtroppo, hanno avuto una ulteriore decurtazione del 28% ed hanno messo tutti i Comuni sopra i 5.000,00 abitanti in gravi difficoltà. Considera il fatto che con questa ulteriore spesa si andrà a triplicare il costo rispetto a quello attuale.

Il **Presidente** quindi procede alla votazione relativa al compenso spettante ai tre Revisori che verranno successivamente sorteggiati, nella seguente modalità: 4.500,00 al Presidente, 3.000,00 ai due componenti. Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti : n. 11

Consiglieri assenti: n. 4 (**Allegrezza, Spada, Licitra, Fancello**)

Voti favorevoli: n. 11 (unanimità dei presenti e dei votanti)

Pertanto il **Presidente**, sulla scorta delle eseguiti votazioni, ne proclama l'esito favorevole.

Su invito del Presidente prende la parola il dott. **Puzzo**, Responsabile del Settore Finanziario, il quale riferisce che la norma vigente prevede un compenso massimo rapportato alla popolazione e alla spesa corrente. Specifica inoltre che la Corte dei Conti ha declinato la competenza relativa al compenso spettante ai Revisori che è e rimane prerogativa del Consiglio.

Il **Presidente** invita gli scrutatori ad avvicinarsi al tavolo della presidenza per procedere all'estrazione dall'urna di n. 10 nominativi tra le 144 Istanze pervenute.

Il risultato del sorteggio è il seguente:

Revisori effettivi:

- 1) n. 74 Pantaleo Massimo
- 2) n. 68 Pizzo Luisa
- 3) n. 19 Mulè Gaspare Giuseppe.

Revisori supplenti:

- 1) n. 66 D'Alessandro Carlo
- 2) n. 53 Campanella Giovanni
- 3) n. 63 Brancati Sebastiano
- 4) n. 58 Gagliardo Nicolò Mauro
- 5) n. 06 Cultrera Salvatore

6) n. 106 Ventura Angelo

7) n. 82 Parisi Francesco

Quindi si procede alla votazione sull'esito del sorteggio come sopra rappresentato
Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti **n. 11**

Consiglieri assenti **n. 4 (Allegrezza, Spada, Licitra, Fancello)**

Voti favorevoli **n. 11** (unanimità dei presenti e dei votanti)

Quindi **il Presidente** mette ai voti l'immediata esecutività dell'atto, stante l'urgenza di provvedere.

Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti : **n. 11**

Consiglieri assenti: **n. 4 (Allegrezza, Spada, Licitra, Fancello)**

Voti favorevoli: **n. 11** (unanimità dei presenti e dei votanti)

Pertanto **il Presidente**, sulla scorta delle eseguiti votazioni, ne proclama l'esito favorevole

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;

Uditi i superiori interventi;

Visto il verbale della II Commissione Consiliare del 26.01.2018;

Visto l'esito delle superiori votazioni;

Viste le attestazioni ed i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera I, L.R. 48/91;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

DELIBERA

1) Di eleggere Revisori dei Conti effettivi del Comune di Palazzolo Acreide per il triennio 2018/2021 **il dott. Pantaleo Massimo, la dott.ssa Pizzo Luisa, il dott. Mulè Gaspare Giuseppe.**

2) di dare atto che i Revisori supplenti sono :

1) n. 66 D'Alessandro Carlo

2) n. 53 Campanella Giovanni

3) n. 63 Brancati Sebastiano

4) n. 58 Gagliardo Nicolò Mauro

5) n. 06 Cultrera Salvatore

6) n. 106 Ventura Angelo

7) n. 82 Parisi Francesco

4) Di fissare per il triennio 2018/2021 il compenso spettante al Presidente dei Revisore dei Conti del Comune di Palazzolo Acreide in **€ 4.500,00**, per i due componenti del Collegio del Comune di Palazzolo Acreide in **€ 3.000,00** ciascuno;

3) di dar atto che per l'individuazione del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti provvederà il Responsabile di Settore secondo i criteri fissati dalla Regione Sicilia ed indicati in proposta

4) di dichiarare immediatamente esecutivo il presente atto.



UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: *Approvazione del Piano Finanziario dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2018*

Il Presidente introduce l'argomento ed invita il Presidente della II Commissione ad intervenire.

Il cons. Girasole, nella qualità, relaziona sull'argomento come da verbale, quindi dichiara le intenzioni di voto della Commissione che si è espressa nel seguente modo: i componenti di maggioranza hanno espresso parere favorevole, la cons. Giardina in rappresentanza del gruppo di minoranza si è riservata di discutere l'argomento in sede consiliare.

Il Presidente quindi invita il Responsabile del III Settore presente in aula ad intervenire.

Il sig. **Toscano** prende la parola e espone all'Assemblea i motivi che hanno portato alla predisposizione delle nuove tariffe TARI. Spiega che, come ogni anno, viene predisposto il Piano finanziario per il servizio dei rifiuti in considerazione che i costi del servizio devono essere coperti interamente con le entrate.

La cons. **Trombadore**, presa la parola, ringrazia a nome suo e del gruppo di maggioranza il dott. Puzzo e il sig. Toscano per il lavoro svolto con professionalità e impegno.

La cons. **Giardina** interviene per esprimere l'intenzione di voto sfavorevole del gruppo di minoranza di cui lei fa parte.

Poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire il **Presidente** pone ai voti la proposta deliberativa ad oggetto:” *Approvazione del Piano Finanziario dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2018*

Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti : **n. 11**

Consiglieri assenti **n. 4 (Allegrezza, Spada, Fancello, Licitra)**

Voti favorevoli: **n. 9**

Voti contrari: **n. 2 (Cappellani e Giardina)**

Quindi **il Presidente** mette ai voti l'immediata esecutività dell'atto, stante l'urgenza di provvedere.

Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti : **n. 11**

Consiglieri assenti **n. 4 (Allegrezza, Spada, Fancello, Licitra)**

Voti favorevoli: **n. 9**

Voti contrari: **n. 2 (Cappellani e Giardina)**

Pertanto **il Presidente**, sulla scorta delle eseguite votazioni, ne proclama l'esito favorevole

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;

Uditi i superiori interventi;

Visto l'esito delle superiori votazioni;

Visto il verbale della II Commissione Consiliare del 26.01.2018;

Vista il parere favorevole reso dal Revisore Unico dei Conti trasmesso a questo Ente con nota prot. n. 884 del 24.01.2018;

Visto l'attestazione ed il parere espresso ai sensi dell'art. 1, comma1, lettera I,L.R. 48/91;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

DELIBERA

1. Di approvare la proposta deliberativa ad oggetto : *Approvazione del Piano Finanziario dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2018*

2. Di dichiarare immediatamente esecutivo il presente atto.

UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: Surroga del Consigliere Comunale dimissionario dott.ssa Girasole quale componente del Consiglio dell'Unione dei Comuni "Valle degli Iblei".

Il Presidente introduce l'argomento e riferisce che occorre procedere alla nomina di un nuovo consigliere chiamato a rappresentare il Comune di Palazzolo A. in seno al Consiglio dell'Unione dei Comuni "Valle degli Iblei", in sostituzione dell'Ass.ra Girasole dimissionaria ed informa il Consiglio sulle modalità di voto.

Il capogruppo di maggioranza **dott.ssa Trombadore** propone di nominare a consigliere il dott. Giuseppe Valvo.

Il Presidente invita gli scrutatori a distribuire le schede per la elezione a scrutinio segreto di un componente. Procedutosi alla votazione, assistito dagli scrutatori, procede allo spoglio delle schede, proclamando il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti **n: 11**

Voti riportati dal consigliere **Valvo: n. 10**

Scheda nulla: **n. 1**

Pertanto, sulla scorta dell'eseguita votazione il Presidente proclama l'elezione del Consigliere comunale quale componente del Consiglio dell'Unione "Valle degli Iblei" nella persona del consigliere **Valvo Giuseppe**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;

Visto l'esito della superiore votazione;

Visto le attestazioni ed i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, comma1, lettera I,L.R. 48/91;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

DELIBERA

1. **Di approvare** l'allegata proposta deliberativa.
2. **Di nominare** il consigliere comunale **Valvo Giuseppe** rappresentante del Comune di Palazzolo A. all'interno del Consiglio dell'Unione dei Comuni "Valle degli Iblei" in sostituzione della consigliera Girasole dimissionaria.



UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: *"O.d.g. Richiesta al MIUR di elaborazione e adozione di un piano di rientro degli insegnanti delocalizzati nelle Regioni del Nord Italia"*.

Il **Presidente** illustra l'argomento all'ordine del giorno, soffermandosi in particolare sulle motivazioni esposte dai docenti siciliani che si sono visti assumere in ruolo a migliaia di chilometri di distanza dal paese d'origine. Prosegue, facendo presente all'Assemblea, che con questo o.d.g. si chiede al MIUR l'attuazione di un organico ed urgente piano di rientro per codesti insegnanti delocalizzati al nord.

Il **Presidente** poiché nessun consigliere chiede la parola, mette ai voti la proposta dell'argomento ad oggetto: *"O.d.g. Richiesta al MIUR di elaborazione e adozione di un piano di rientro degli insegnanti delocalizzati nelle Regioni del Nord Italia"*.

Esperitasi la votazione per alzata e seduta la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti: **n. 11**

Consiglieri assenti: **n. 4 (Allegrezza, Spada, Licitra, Fancello)**

Voti favorevoli: **n. 11** (unanimità dei presenti e dei votanti).

Pertanto il **Presidente**, sulla scorta della eseguita votazione, ne proclama l'esito favorevole

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;

Uditi i superiori interventi;

Visto l'esito della superiore votazione;

Viste le attestazioni ed i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera I, L.R. 48/91;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

DELIBERA

1. Di approvare l'allegata proposta deliberativa avente ad oggetto: *"O.d.g. Richiesta al MIUR di elaborazione e adozione di un piano di rientro degli insegnanti delocalizzati nelle Regioni del Nord Italia"*.



UFFICIO DI SEGRETERIA

OGGETTO: Relazione annuale del Sindaco.

Il Presidente introduce l'argomento ed invita il Sindaco a illustrare la sua relazione annuale.

Il Sindaco, presa la parola, data l'ora tarda, dichiara di essere disponibile a richiesta di rinviare la relazione, quindi non pervenendo alcun riscontro prosegue affermando che sarà molto breve, limitandosi a segnalare soltanto i punti più importanti della sua relazione come da allegato "**Alleg.1**". In particolare si sofferma sull'ulteriore taglio dei trasferimenti operati dalla Regione.

Si dà atto che alle 22,30 si allontana la cons. **Giardina**. Consiglieri presenti n. **10** assenti n. **5** (Allegrezza, Spada, Licitra, Giardina, Fancello).

Sottolinea che a causa di tale taglio è previsto uno squilibrio finanziario che, evidenzia, non si verificava da anni. Lamenta l'atteggiamento del Libero Consorzio di Siracusa in merito alla gestione del Frigomacello, in quanto dopo il primo bando andato deserto, non ha avviato nessuna ulteriore procedura per la gestione. Un altro tema che presenta notevoli difficoltà, sottolinea, è la raccolta differenziata con percentuali che non si riesce a rispettare a causa del poco interessamento da parte della Regione che non mette a disposizione discariche per smaltire l'umido. Nella relazione, sottolinea, ha dedicato dei punti in particolare ai finanziamenti della Regione, grazie anche al lavoro degli Assessori, ottenuti per la sistemazione del sito archeologico dei Santoni, al completamento della Circonvallazione, al Progetto Casa Museo e alla sistemazione delle Sagrestie delle chiese di S. Sebastiano e di S. Paolo e del Centro Comunale di raccolta Timpa di Corvo. Illustra la richiesta avanzata relativa al il progetto per la pista ciclabile e l'efficientamento energetico del Palazzo Comunale; prosegue affermando che quello che ci si era proposti è stato quasi completamente raggiunto, sottolinea la realizzazione dell'Asilo Nido e l'affidamento del servizio e a tal proposito ringrazia l'U.T.C. e la dott.ssa Moneglia (Responsabile del I Settore) per il lavoro svolto. Prosegue ricordando il completamento del progetto del Palazzo Vaccaro, di cui cita le varie parti nonché la Galleria d'Arte Contemporanea e l'Ostello per la gioventù. Manifesta la sua soddisfazione per il graduale e costante aumento dei turisti in visita al Paese. A questo proposito, cita l'importante accordo mediante un Protocollo d'Intesa per la partecipazione a otto fiere internazionali insieme a Siracusa, Avola e Noto. Accenna al passaggio del Giro d'Italia che avverrà nel mese di maggio. Conclude sottolineando che questo è un risultato che premia tutta la squadra che, al di là delle diverse politiche e ideologie, è stato un modello che potrebbe essere riproposto per il futuro.

Alle ore **22,55**, essendo esaurita la trattazione degli argomenti iscritti all'o.d.g., il Presidente dichiara conclusa la seduta.